



Seconda Università degli Studi di Napoli

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE

VERBALE N. 1

DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE AMBIENTALI (CLASSE L-32 e CLASSE 27) E MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (CLASSE LM-75 e CLASSE 82/S)

SEDUTA N. 1 – 28 GENNAIO 2016

Il giorno 28 gennaio 2016, alle ore 14:30 nell'aula GAIA del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) - Polo Scientifico di Via Vivaldi, Caserta, si è riunito il Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Scienze Ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI
2. RAPPORTI DI RIESAME 2016
3. PRATICHE STUDENTI
4. RATIFICA ATTI MONOCRATICI
5. VARIE ED EVENTUALI

MEMBRI AFFERENTI AL CCS (N. 20)					
	Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
1.	RUTIGLIANO Flora Angela	Presidente del CCS	X		
2.	ARENA Umberto	Professore ordinario	X		
3.	CASTALDI Simona	Professore associato	X		
4.	COPPOLA Elio	Professore associato	X		
5.	IANNELLO Carlo	Professore associato	X		
6.	MASTELLONE Maria Laura	Professore associato	X		
7.	TEDESCO Dario	Professore associato	X		
8.	BATTIPAGLIA Giovanna	Ricercatore			X
9.	CERRATO Flavia	Ricercatore	X		

10.	D'ASCOLI Rosaria	Ricercatore	X		
11.	ERMICE Antonella	Ricercatore	X		
12.	IACOVINO Rosa	Ricercatore	X		
13.	IOVINO Pasquale	Ricercatore	X		
14.	SALVESTRINI Stefano	Ricercatore	X		
15.	SIRNA Maurizio	Ricercatore	X		
16.	STRUMIA Sandro	Ricercatore		X	
17.	BONAVOLONTÀ Adriano	Rappresentanti degli Studenti			X
18.	VINCIGUERRA Jacopo	Rappresentanti degli Studenti	X		
19.	GIANOGLIO Dario Giuseppe	Rappresentanti degli Studenti			X
20.	CAPASSO Giovanni	Rappresentanti degli Studenti			X

MEMBRI NON AFFERENTI AL CCS CHE CONCORRONO AL NUMERO LEGALE (N. 15)					
	Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
1.	GRIECO Michele	Professore ordinario			X
2.	TERRASI Filippo	Professore ordinario			X
3.	DE STEFANO Mario	Professore associato			X
4.	GODANO Cataldo	Professore associato			X
5.	ISERNIA Carla	Professore associato		X	
6.	LUBRITTO Carmine	Professore associato			X
7.	MATROCICCO Micòl	Professore associato	X		
8.	CASTRILLO Antonio	Ricercatore			X
9.	ESPOSITO Assunta	Ricercatore			X
10.	ESPOSITO Sabrina	Ricercatore	X		
11.	MARZAIOLI Fabio	Ricercatore			X
12.	MUSCARIELLO Lidia	Ricercatore	X		
13.	PICCOLELLA Simona	Ricercatore		X	
14.	ZACCARIELLO Lucio	Ricercatore	X		
15.	SEPE Joseph	Madrelingua di inglese			X

MEMBRI NON AFFERENTI AL CCS CHE NON CONCORRONO AL NUMERO LEGALE (N. 2)					
	Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
1.	MATRICANO Diego	Professore a contratto			X
2.	RACCIO Michelangelo	Professore a contratto			X

Il Presidente del CCS, alle ore 14.45, constatata la presenza del numero legale, dà inizio ai lavori. Svolge funzioni di segretario il Prof. Elio Coppola.

1° punto O.d.G.: COMUNICAZIONI

- 1.1. La Prof. Flora Angela Rutigliano comunica che con nota n. 65970 del 3/12/2015 dell'Ufficio Ripartizione affari istituzionali e internazionali della SUN le è stato trasmesso il D.R. 1039 del 20/11/2015 con il quale è stata nominata Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze ambientali (L-32) e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) per il periodo 20/11/2015-31/10/2018.
- 1.2. Il Presidente informa che con nota del Rettore 57235 del 21/10/2015 è stata trasmessa la nota ministeriale avente per oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per l'accreditamento corsi a.a. 2016-17. Indicazioni operative", con la quale si comunica che entro il 3/02/2016 devono essere presentate le eventuali richieste di istituzione di nuovi corsi di studio e modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di studio già attivi.
- 1.3. Il Presidente informa che, a seguito della presa di servizio della Prof. Micòl Mastrocicco (s.s.d. GEO/05), è stato definito, nel corso di un incontro avvenuto con la stessa e con il Dott. Maurizio Sirna, che il carico didattico della collega sia costituito dal modulo di Geologia del territorio del corso di Analisi e caratterizzazione del territorio della LM-75, mentre al dott. Maurizio Sirna è stato attribuito il modulo di Laboratorio di cartografia geologica dello stesso esame. Tale modifica è stata inserita nella SUA-CdS. Il Presidente invita dunque la Prof. Micòl Mastrocicco ad afferire a questo Consiglio di Corso di Studio.
- 1.4. Il Presidente informa sinteticamente il Consiglio sulle criticità messe in evidenza dalla relazione della Commissione paritetica, prodotta nel dicembre 2015, in merito al Corso di Laurea triennale in Scienze ambientali e al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio. Per il Corso di Laurea in Scienze ambientali le principali criticità sono rappresentate dall'elevato tasso di abbandoni al secondo anno e dal ritardo con il quale viene conseguita la laurea. Per il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio la principale criticità è rappresentata dal basso numero di iscritti al primo anno. Inoltre dall'analisi dei dati disponibili è emerso un basso tasso di occupazione sia dei laureati triennali in Scienze ambientali che dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.

- 1.5. Il Presidente informa che è stata avviata la procedura per l'acquisizione delle firme digitali, necessaria per la convalida on-line degli esami. Per tale procedura, seguita dalla dott.ssa Stefania Consalvo dell'Ufficio di Segreteria Studenti, occorre fornire il codice fiscale, la carta d'identità, 2 password e il numero del proprio cellulare. A tal proposito, la dott.ssa Ermice esprime il proprio disappunto sulla necessità di utilizzare un cellulare privato per attivare una procedura legata ad un servizio pubblico. Chiede pertanto al Consiglio di proporre soluzioni alternative. Il Presidente chiederà al Direttore del DiSTABiF di acquistare alcuni cellulari per coloro che non intendano utilizzare il proprio.

2° punto O.d.G.: RAPPORTI DI RIESAME 2016

Il Presidente illustra le bozze dei Rapporti di Riesame annuale per la L-32 e la LM-75, redatte dai rispettivi Gruppi di Riesame. Il Gruppo di Riesame per la L-32 è costituito dai Proff. Flora Angela Rutigliano e Dario Tedesco (docenti referenti per la qualità), dal Sig. Jacopo Vinciguerra (rappresentante degli studenti) e dalla Dott.ssa Silvana Esposito (tecnico amministrativo con funzione di segretario). Il Gruppo di Riesame per la LM-75 è costituito dai Proff. Flora Angela Rutigliano e Elio Coppola (docenti referenti per la qualità), dal Sig. Jacopo Vinciguerra (rappresentante degli studenti) e dalla Dott.ssa Silvana Esposito (tecnico amministrativo con funzione di segretario). Il Rapporto di Riesame è stato redatto tenendo conto dei dati ottenuti dalla banca data di Ateneo (SIGMA-D) e di AlmaLaurea, delle opinioni degli studenti, nonché della relazione della Commissione paritetica, di cui al punto 1.4 di questo verbale. Il Consiglio discute le diverse criticità emerse dall'analisi dei dati, tra le quali il basso tasso di occupazione dei laureati triennali in Scienze ambientali e magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio e si propone di implementare le attività che possano rendere questi laureati più competitivi nel mondo del lavoro. Pianifica pertanto di incontrare gli ordini professionali ai quali possono accedere i laureati in Scienze ambientali e i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio per far sì che le competenze di questi laureati rispondano meglio alle esigenze del mondo del lavoro. Il Consiglio approva i Rapporti del Riesame per la L-32 (All. 1) e per la LM-75 (All. 2) nella versione definitiva.

3° punto O.d.G.: PRATICHE STUDENTI

Il Presidente comunica che non ci sono pratiche studenti.

4° punto O.d.G.: RATIFICA ATTI MONOCRATICI

- 4.1. Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Ambientali e in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ratifica l'atto monocratico n. 3 del 30/10/2015 relativo alla pratica studente di seguito riportata.

SCOPELLITI IVAN - Nato a Caserta il 28/01/1989, laureato triennale in Biotecnologie (L-2), in data 23/07/2014, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), chiede di poter sostenere l'esame singolo di Geologia e cartografia geologica del Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali, per potersi iscrivere al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio della SUN.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, tenuto conto che il regolamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75), per l'a.a. 2015-16, prevede l'ammissione di laureati in Biotecnologie (Classi L-2 e 1), con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base, accoglie la richiesta di Scopelliti Ivan di iscriversi al Corso di Geologia e cartografia geologica del Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali e sostenere il relativo esame per 6/10 CFU, concordando un programma ridotto con il docente del corso.

4.2. Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Ambientali e in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ratifica l'atto monocratico n. 4 del 27/11/2015 relativo alle pratiche studenti di seguito riportate.

MEROLA ANTONIO - Nato a S. Maria Capua Vetere (CE) il 5/07/1991, laureato triennale in Biotecnologie (L-2), in data 24/10/2015, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), chiede di poter sostenere l'esame singolo di Geologia e cartografia geologica del Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali, per potersi iscrivere al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio della SUN.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, tenuto conto che il regolamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75), per l'a.a. 2015-16, prevede l'ammissione di laureati in Biotecnologie (Classi L-2 e 1), con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base, accoglie la richiesta di Merola Antonio di iscriversi al Corso di Geologia e cartografia geologica del Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali e sostenere il relativo esame per 6/10 CFU, concordando un programma ridotto con il docente del corso.

TORRE ANNA - Nata a Maddaloni (CE) il 4/05/1974, laureata triennale in Scienze Biologiche (Classe 12), in data 29/06/2012, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), chiede di poter sostenere l'esame singolo di Geologia e cartografia geologica del Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali, per potersi iscrivere al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio della SUN.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, tenuto conto che il regolamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75), per l'a.a. 2015-16, prevede l'ammissione di laureati in Scienze Biologiche (Classi L-13 e 12), con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base, accoglie la richiesta di Torre Anna di iscriversi al Corso di Geologia e cartografia geologica del Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali e sostenere il relativo esame per 6/10 CFU, concordando un programma ridotto con il docente del corso.

TESCIONE GIUSEPPE, nato a Caserta il 21/09/1991, iscritto al Corso di Laurea in Chimica industriale (Classe L-27 – Scienze e Tecnologie Chimiche) presso l'Università

degli Studi di Napoli Federico II, chiede il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze ambientali della SUN e il riconoscimento della carriera pregressa.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, considerati i crediti formativi acquisiti dallo studente Tescione Giuseppe nella carriera pregressa, come da documentazione allegata, lo ammette al Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali (classe L-32) e delibera l'iscrizione al primo anno e il riconoscimento di 42 CFU, come di seguito riportato.

Esame/modulo sostenuto nella carriera pregressa	CFU	Voto	Esame/modulo riconosciuto per la L-32	CFU	Voto
Chimica generale ed inorganica	14	22/30	Chimica generale ed inorganica	10	22/30
Fisica generale 1	8	19/30	Fisica 1	10	19/30
Chimica analitica I e laboratorio	8	18/30	Chimica dell'ambiente e Chimica analitica	10	23/30
Chimica degli inquinanti organici	6	30/30			
Chimica macromolecolare I	10	24/30	Esame a scelta	12	22/30
Introduzione alla chimica industriale e al calcolo di processo	7	20/30			
Totale CFU	53			42	

IAVARONE DANIELE, nato a Napoli il 18/07/1994, iscritto al III anno del Corso di Laurea in Scienze ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli (matr. 760/411), chiede la sospensione della propria carriera per un anno.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti approva la richiesta dello studente Iavarone Daniele.

PASQUARIELLO ANDREA (matr. A33/89), nato a Napoli il 12/05/1991, iscritto al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-75) presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, chiede il riconoscimento di CFU, come attività a scelta, per aver frequentato il Corso di Formazione per "Responsabile/addetto del servizio di prevenzione e protezione" – modulo A (di base), della durata di 32 ore, organizzato dal Centro Interdipartimentale di Ricerca - Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale "Raffaele D'Ambrosio" (L.U.P.T.)

dell'Università Federico II di Napoli. Lo studente presenta un attestato di frequenza con profitto (attraverso un test di verifica) e il conseguimento di un'idoneità alla partecipazione ai moduli di specializzazione.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, considerato che il Corso di formazione seguito dallo studente è un corso di base sulla sicurezza in ambienti di lavoro e comprende argomenti inclusi nei corsi sulla sicurezza organizzati per gli studenti da questo Ateneo, a partire dall'a.a. 2014-15, senza riconoscimento di CFU, stabilisce di non accogliere la richiesta dello studente.

ANTONUCCI ANGELA, nata a Piedimonte Matese (CE) il giorno 8/06/1982, laureata triennale in Scienze della Natura (Classe 27), immatricolata al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-75) presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, chiede il riconoscimento di CFU, come attività a scelta, per le seguenti attività:

- 1) Conseguimento del Grade 8 - Spoken English for Speakers of other languages presso il Trinity College di Londra;
- 2) Conseguimento del Diploma di specializzazione in Tecnico delle erbe officinali – V livello, conferito da “SCF – Servizi Consulenza Formazione” S.n.c. autorizzato dalla Regione Campania (Decreto Dirigenziale n. 103 del 28/03/2014). Requisiti di accesso al Corso di specializzazione: laurea triennale/specialistica/magistrale in Scienze Naturali, Ambientali, Farmaceutiche, Agrarie, Forestali o similari. Durata del corso: 6 mesi (700 ore, di cui 520 di lezioni frontali e 180 di tirocinio pratico). Valutazione finale: prova scritta e colloquio.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, dopo attenta discussione e considerando la documentazione allegata dalla studentessa Antonucci Angela, stabilisce di non accogliere la sua richiesta relativa al riconoscimento di CFU per il conseguimento del Grade 8 perché corrispondente ad un livello di inglese intermedio (equivalente a quello riconosciuto con il superamento del colloquio di inglese nelle lauree triennali scientifiche), non sufficiente per un livello di studi specialistico qual è la laurea magistrale, e perché conseguito durante il periodo di studi scolastici (nel 2001), senza successive attestazioni delle competenze linguistiche.

La Commissione non riconosce alla studentessa Antonucci Angela l'attività svolta nell'ambito del Corso di specializzazione in Tecnico delle erbe officinali, quale attività a scelta, in quanto, considerando il regolamento vigente (art. 9, comma 2), tale attività non si configura tra quelle riconoscibili come attività a scelta. La Commissione riconosce, invece, alla studentessa 2 CFU di tirocinio tenuto conto del tirocinio svolto durante suddetto Corso di specializzazione.

5° punto O.d.G.: VARIE ED EVENTUALI

5.1. I Proff. Iannello e Coppola informano il Consiglio sugli sviluppi in merito al Convegno sui Reati ambientali finalizzato a discutere e interpretare la legge n. 68 del 22 maggio 2015, che si terrà al DiSTABiF il giorno 18/03/2016.

5.2. La Prof. Micòl Mastrocicco chiede di poter afferire al Consiglio di Corso di Studio in Scienze ambientali (L-32) e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75). Il Consiglio approva.

Alle ore 17:00, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Seduta stante letto e approvato.

Caserta, 28 gennaio 2016

Il Segretario

Prof. Elio Coppola



Il Presidente

Prof. Flora Angela Rutigliano



Denominazione del Corso di Studio: Scienze ambientali

Classe: L-32

Sede: Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) – Caserta

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Flora Angela Rutigliano (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Dario Tedesco (Docente del CdS e componente del gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Silvana Esposito (Tecnico amministrativo con funzione di segretario)

Sig. Jacopo Vinciguerra (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **11 gennaio 2016:** Scelta degli indicatori da utilizzare nel Rapporto di Riesame:
- **25 gennaio 2016:** Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di Riesame da sottomettere all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio

Rapporto di Riesame discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio in data: **28.01.2016**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio illustra la bozza del Rapporto di Riesame elaborato utilizzando i seguenti dati:

- 1) banca dati della SUN (SIGMA-D) e banca dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti del MIUR, per quanto attiene all'attrattività del Corso di Laurea in Scienze ambientali, agli esiti didattici e al numero di laureati (Scheda 1);
- 2) opinioni degli studenti e banca dati di AlmaLaurea, per quanto riguarda l'esperienza degli studenti (Scheda 2);
- 3) banca dati di AlmaLaurea, per quanto concerne l'inserimento nel mondo del lavoro (Scheda 3).

Il Presidente apre la discussione. Il Consiglio apporta alcune modifiche alla bozza del Rapporto di Riesame e ne approva la presente versione.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero di iscritti e ridurre il numero di abbandoni

Il Consiglio ha programmato di intensificare l'attività di orientamento in ingresso presso le scuole superiori, per aumentare il numero di iscritti, e l'attività di orientamento *in itinere*, per ridurre il numero di abbandoni al primo anno.

Azioni intraprese:

È stata svolta un'intensa attività di orientamento in ingresso sia presso le scuole che rientrano nel bacino di utenza di questo Corso di Laurea sia presso il DISTABIF (GO!SUN 9–13 marzo 2015; SUMMER SCHOOL, 6–10 luglio 2015). Sono state anche ospitate singole scuole che ne hanno fatto richiesta.

L'attività di orientamento *in itinere* finalizzata a ridurre il numero di abbandoni ha incluso una giornata di accoglienza degli studenti, all'inizio delle lezioni frontali di ciascun anno, nella quale i docenti hanno fornito suggerimenti utili al fine del superamento degli esami, e diversi seminari su tematiche ambientali e sulla loro applicazione nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli effetti di questa azione non sono stati evidenti in questo anno accademico, pertanto tale azione deve essere ulteriormente implementata.

Obiettivo n. 2: Favorire un'accelerazione delle carriere degli studenti

Il Consiglio ha programmato di intensificare le attività che possano aiutare gli studenti a superare gli esami.

Azioni intraprese:

Per colmare le lacune in Matematica evidenziate con il test di verifica in ingresso, è stato riproposto, al primo semestre del primo anno, un corso integrativo di Matematica di base (40 ore), che ha dato buoni risultati negli anni precedenti. Inoltre, sono state attribuite ore di tutorato ai corsi con i più bassi tassi di superamento degli esami.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La maggior parte degli studenti ha colmato le lacune in Matematica e si è osservato un maggiore tasso di superamento degli esami per i quali lo scorso anno gli studenti hanno avuto maggiori difficoltà.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico 2014/15 si sono immatricolati al Corso di Laurea in Scienze ambientali della SUN 63 studenti provenienti principalmente dalle province di Caserta (78%) e Napoli (17%) e in misura minore da altre province della Campania (3%) e da altre regioni italiane (2%). Il 78% degli immatricolati ha frequentato licei classici o scientifici, il 22% altre scuole superiori, ottenendo una votazione di almeno 80/100 solo nel 37% dei casi. Gli studenti immatricolati nel 2014/15 hanno riportato alla prova di ingresso un punteggio nell'intervallo 2–17/25, con una media di 7, confermando l'insoddisfacente preparazione degli studenti in ingresso già evidenziata nei precedenti Rapporti di Riesame.

Nell'ultimo triennio è diminuito il numero di immatricolati al Corso di Laurea in Scienze ambientali della SUN e si è avuto un elevato tasso di abbandoni al secondo anno (Fig. 1). Tuttavia il tasso di abbandoni si è ridotto nell'anno accademico 2014–15 (58%), rispetto ai due anni precedenti (66%). Come già rilevato nei precedenti Rapporti di Riesame, il Corso di Laurea in Scienze ambientali della SUN non è a numero chiuso, a differenza di altri Corsi di Laurea scientifici della SUN e della Campania. Pertanto molti studenti si immatricolano a questo Corso di Laurea nella prospettiva di trasferirsi ad altri Corsi di Laurea (come Medicina, Farmacia, etc.). La scarsa attrattività del Corso di Laurea in Scienze ambientali, non solo nell'ambito della SUN, dove gli immatricolati nell'a.a. 2014/15 sono risultati, in media, il 6,5% del totale degli immatricolati a lauree scientifiche, ma anche sull'intero territorio nazionale (5,7% del totale degli immatricolati a lauree scientifiche; Anagrafe Nazionale Studenti, MIUR), potrebbe essere ricondotta all'assenza di un ordine professionale specifico, sebbene i laureati

in Scienze ambientali possano accedere ad alcuni ordini professionali (architetti pianificatori, biologi, agrotecnici laureati, periti agrari laureati). Tuttavia, questo Corso di Laurea, formando professionisti qualificati nella gestione delle risorse ambientali e nel recupero di ambienti degradati, problematiche di grande attualità, ha un altissimo valore aggiunto, dal punto di vista sociale, sanitario ed economico, che prescinde dal numero di immatricolati.

Considerando che una buona percentuale di immatricolati è orientata al trasferimento ad altro corso di laurea scientifico, un indicatore più appropriato per stabilire l'attrattività del Corso di Laurea potrebbe essere rappresentato dal numero di iscritti al secondo anno, che si è mantenuto stabile nell'ultimo triennio (Fig. 1).

Va anche rilevato che, in media, il 17% degli studenti che ha abbandonato il Corso di Laurea in Scienze ambientali nell'ultimo triennio si è iscritta ad un altro Corso di Laurea della SUN. Questo dato indica che la frequenza dei corsi del primo anno del Corso di Laurea in Scienze ambientali fornisce agli studenti una preparazione adeguata per il superamento dei test di ingresso ai Corsi di Laurea a numero chiuso di questo Ateneo.

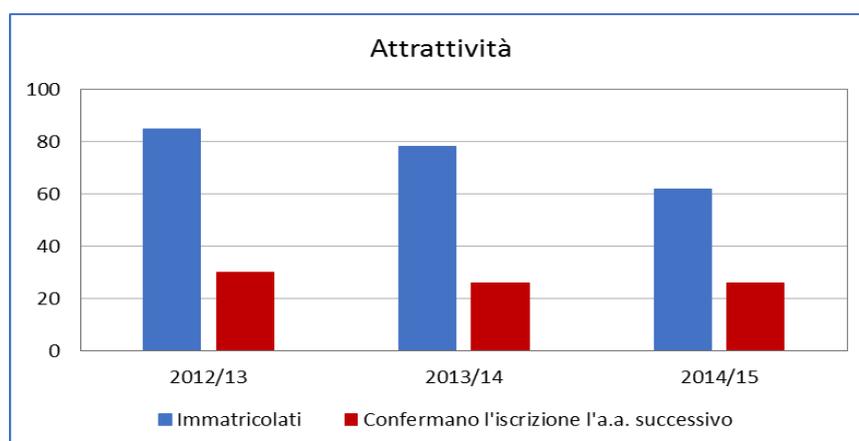


Fig. 1 - Numero di studenti immatricolati al Corso di Laurea in Scienze ambientali (classe L-32) della SUN nell'ultimo triennio e numero di studenti che confermano l'iscrizione a questo Corso di Laurea l'anno successivo (Fonte: banca dati SUN, dati aggiornati al gennaio 2016).

Nell'anno accademico 2014/15 sono stati superati, dagli studenti in corso, in media il 53% degli esami sostenibili (Fig. 2A), riportando un voto medio di 25/30 (Fig. 2B). Per quanto riguarda il primo anno, persiste il basso tasso di superamento dell'esame di Matematica (31%), osservato anche nell'anno precedente (34%); questo potrebbe in parte essere spiegato dal fatto che gli studenti che si iscrivono temporaneamente a questo Corso di Laurea, per passare l'anno successivo ad altro Corso di Laurea, sostengono solo esami convalidabili nel Corso di Laurea al quale pensano di iscriversi successivamente. Al contrario la percentuale di superamento degli esami di Chimica organica e Fisica 1 (rispettivamente, 42% e 46%) è nettamente aumentata rispetto all'anno precedente (rispettivamente, 31% e 25%). Per quanto riguarda il secondo e il terzo anno, i più bassi tassi di superamento degli esami sono stati registrati per Microbiologia generale e ambientale (31%), Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti (29%), Metodologie chimiche di analisi molecolare (33%).

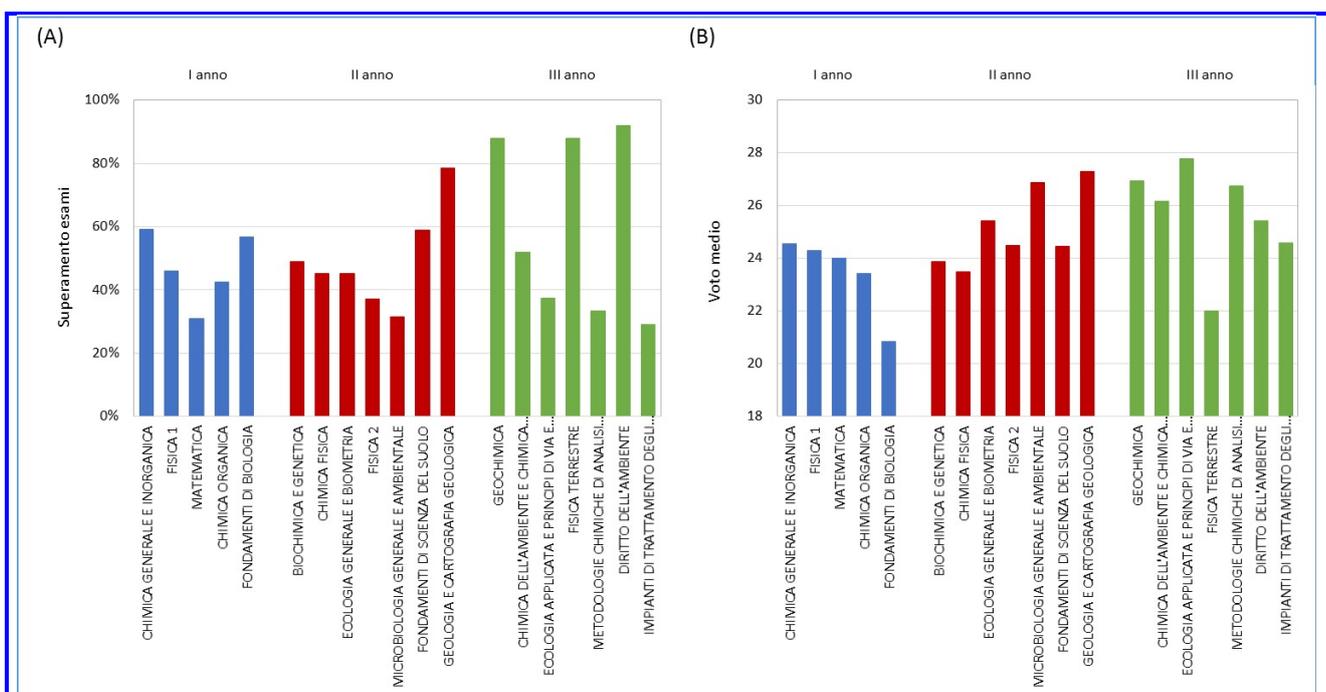


Fig. 2 - Percentuale di superamento degli esami (in corso), nell'a.a. 2014/15 (A) e relativo voto medio riportato (B). (Fonte: banca dati SUN, dati aggiornati a dicembre 2015).

Nell'anno accademico 2013/14 (ultimo anno accademico concluso) si sono laureati in Scienze ambientali (L-32, 27) 19 studenti, riportando in media una votazione di 99/110 (Dati SIGMA-D). Di questi, solo il 21% si è laureato in corso, mentre gli altri si sono laureati con uno (21%), due (5%) o più anni (53%) di ritardo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero di iscritti e ridurre il numero di abbandoni

Il Consiglio, non ritenendo ancora soddisfacente l'attrattività di questo Corso di laurea, potenzierà ulteriormente le attività di orientamento in ingresso e *in itinere*.

Azioni da intraprendere:

Sarà ulteriormente incrementata l'attività di orientamento in ingresso sia presso le scuole che costituiscono i principali bacini di utenza di questo Corso di Laurea, sia presso il DiSTABiF.

Per ridurre il numero di abbandoni sarà effettuata un'attività di orientamento *in itinere* che includerà l'accoglienza degli studenti iscritti al primo anno di questo Corso di Laurea, durante la quale saranno presentate le attività didattiche previste nel triennio, ma anche le attività extracurricolari, e gli sbocchi professionali del laureato triennale e magistrale nelle scienze ambientali. Saranno anche presentate le attività da svolgersi all'estero, attraverso i programmi ERASMUS. Saranno inoltre potenziate le attività seminariali con lo scopo di illustrare in modo semplice ma esaustivo gli ambiti di attività e le opportunità professionali dei laureati in Scienze ambientali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'attività di orientamento in ingresso sarà svolta intensivamente dai docenti di questo Consiglio che fanno parte della Commissione orientamento del DiSTABiF.

Obiettivo n. 2: Favorire un'accelerazione delle carriere degli studenti

Il Consiglio, considerando che le carriere degli studenti si concludono in tempi ancora troppo lunghi, si propone di incrementare ulteriormente l'attività di tutorato per i corsi superati con maggiore difficoltà dagli studenti.

Azioni da intraprendere:

Grazie al supporto dei tutor, sarà incrementato il numero di esercitazioni pratiche e/o di altre attività didattiche integrative per i corsi con bassi tassi di superamento degli esami e per i corsi per i quali è aumentato il tasso di superamento degli esami grazie all'attività di tutorato dell'ultimo anno accademico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ogni docente stabilirà le modalità più opportune con cui effettuare le attività di tutorato. La possibilità di estendere le attività di tutorato a tutti i corsi con basso tasso di superamento degli esami dipenderà dalla disponibilità di risorse finanziarie.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività didattiche integrative

Dal momento che lo scorso anno molti corsi non prevedevano attività didattiche integrative (visto che il 35 % degli studenti non ha risposto alla domanda su tali attività), Il Consiglio si è proposto di potenziare le attività integrative che possano far aumentare il tasso di superamento degli esami.

Azioni intraprese:

Per i corsi con basso tasso di superamento degli esami è stata potenziata l'attività didattica integrativa, incrementando il numero di corsi a cui è stata assegnata attività di tutorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per alcuni corsi l'incremento dell'attività didattica integrativa, grazie al supporto dell'attività di tutorato, ha determinato un netto incremento del tasso di superamento degli esami rispetto all'anno precedente. Per i corsi in cui questo risultato positivo non è stato evidente i docenti valuteranno di rivedere e implementare l'offerta didattica integrativa.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dalle opinioni degli studenti di Scienze ambientali, regolarmente rilevate attraverso questionari anonimi, per l'anno accademico 2014/2015, è risultata una valutazione positiva del Corso di Studio, come dimostra l'indice di valutazione positiva per domanda (IVP: numero risposte positive/numero risposte totali x 100) generalmente superiore al 70% (Fig. 3). Tuttavia circa il 30% degli studenti ritiene di non avere sufficienti conoscenze preliminari per la comprensione degli insegnamenti.

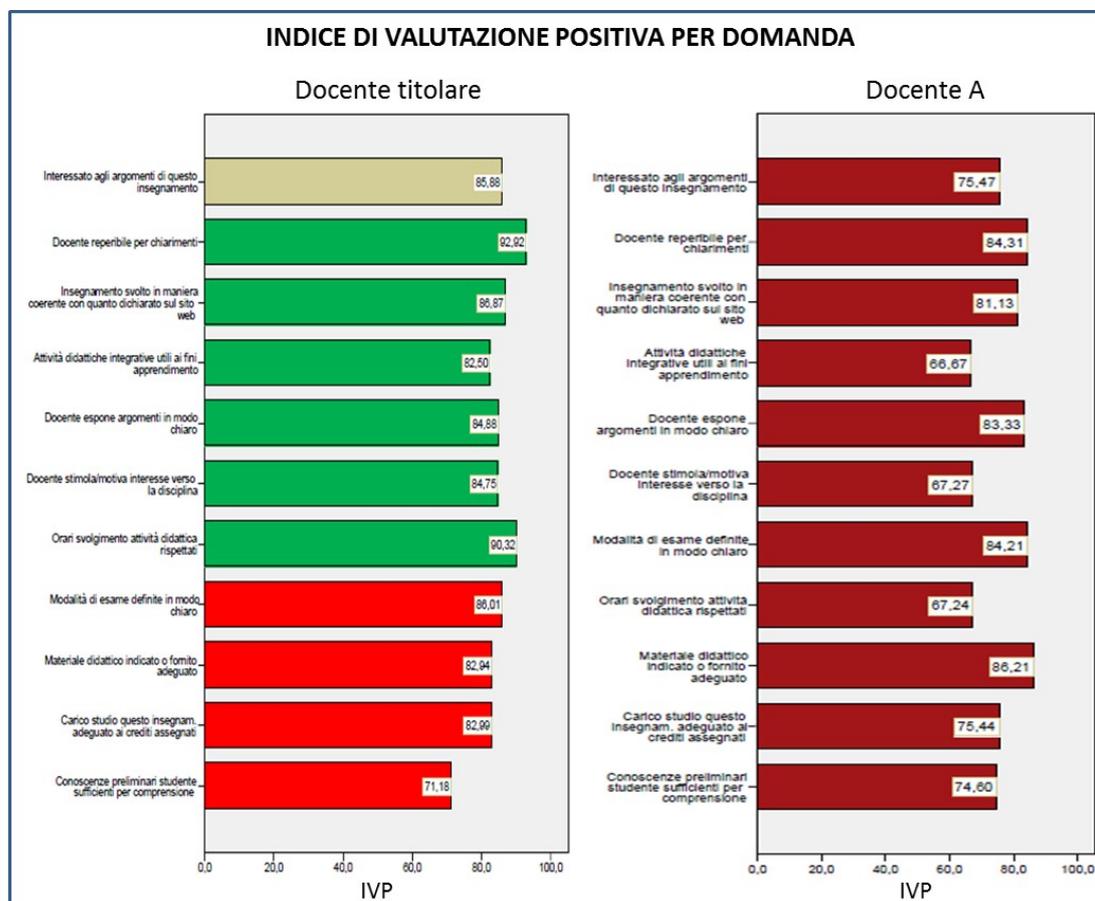


Fig. 3 – Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti nell'anno accademico 2014/15, espressi come indice di valutazione positiva per domanda (IVP), per i docenti titolari e per eventuali altri docenti dei corsi (docente A).

Tutti i laureati in Scienze ambientali nel 2014 intervistati da AlmaLaurea si sono dichiarati soddisfatti del Corso di Laurea; l'83% si è detto soddisfatto dei rapporti con i docenti e ha dichiarato che il carico di studio è stato sostenibile. Il 67% di essi si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di laurea dello stesso ateneo. Il 64% dei laureati in Scienze ambientali (L-32, 27) della SUN intervistati da AlmaLaurea, ad un anno dalla laurea, si è iscritto ad una laurea magistrale che costituisce, nell'89% dei casi, il proseguimento naturale della laurea triennale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività didattiche integrative

Tenuto conto che circa il 30% degli studenti ritiene di non avere sufficienti conoscenze preliminari per la comprensione degli insegnamenti, il Consiglio metterà in atto azioni che aiutino gli studenti in difficoltà.

Azioni da intraprendere:

Il Consiglio si impegnerà ad implementare le attività di tutorato e altre attività didattiche integrative per venire incontro agli studenti in difficoltà.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ogni docente valuterà il tipo di attività utile per colmare lacune pregresse degli studenti al fine di aumentare il tasso di superamento del proprio esame.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare il tasso di occupazione dei laureati triennali

Il Consiglio si è proposto di indirizzare meglio i laureati nella ricerca del lavoro, attraverso attività di orientamento in uscita, e di implementare le competenze del laureato in Scienze ambientali.

Azioni intraprese:

Al fine di orientare gli studenti sui possibili ambiti lavorativi in cui è richiesta la figura professionale del laureato in Scienze ambientali, gli studenti sono stati invitati a partecipare a diversi seminari, tenuti da esponenti del mondo del lavoro, e a Convegni organizzati presso il DiSTABiF (quali Convegno su "*Chimica, Ambiente e Territorio*", settembre 2015; "*Water Day Conference*", dicembre 2015). Il Consiglio ha anche offerto agli studenti la possibilità di effettuare attività extracurricolari (tirocini *pre* e *post lauream*, borse di studio Erasmus ed altre attività all'estero) che possano ampliare le competenze di questa figura professionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Questa attività sarà attiva finché non sarà registrato un miglioramento del tasso di occupazione dei laureati rispetto agli anni precedenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in Scienze ambientali della SUN è stato valutato sulla base dei dati rilevati da AlmaLaurea usando come anno di indagine il 2014.

I laureati intervistati da AlmaLaurea nel 2014, ad un anno dalla laurea, hanno riportato una votazione media di 98,7/110 e hanno conseguito il titolo in un tempo medio di 6,2 anni, ad un'età media di 28,3 anni. La situazione è migliorata rispetto allo scorso anno, in cui il tempo medio per il conseguimento della laurea è stato di 7,6 anni. Ad un anno dalla laurea lavora il 21,4% dei laureati triennali in Scienze ambientali (Fig. 4), impiegando circa 3,5 mesi per il reperimento del primo lavoro.

Per molti laureati la laurea triennale costituisce solo un primo obiettivo del percorso formativo, che viene completato con una laurea magistrale o altra attività formativa per aumentare la possibilità di trovare lavoro o per migliorare la propria posizione lavorativa. Infatti il 64,3% dei laureati triennali in Scienze ambientali della SUN si è iscritto ad una laurea magistrale che rappresenta nell'88,9% dei casi il proseguimento naturale della laurea triennale. Il 28,6% dei laureati non lavora e non cerca, ma è impegnato in un corso universitario/praticantato (Fig. 4). La situazione lavorativa dei laureati in Scienze ambientali della SUN è leggermente peggiore rispetto a quella dei laureati italiani nella stessa classe di laurea (Fig. 4).

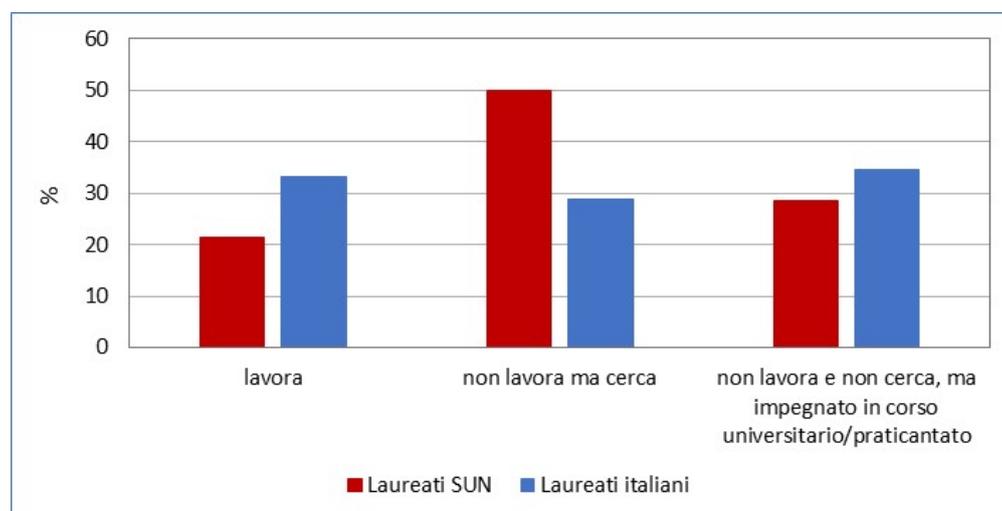


Fig. 4 – Situazione lavorativa dei laureati in Scienze ambientali (Classi L-32 e 27) della SUN e di tutti gli atenei italiani ad un anno dalla laurea (anno di indagine 2014, dati AlmaLaurea).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incrementare il tasso di occupazione dei laureati triennali

Considerando che si osserva ancora un basso tasso di occupazione dei laureati in Scienze ambientali (già riscontrato negli anni precedenti), il Consiglio si propone di implementare le attività che possano rendere questo tipo di laureato più competitivo nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Il Consiglio di Corso di Studio implementerà ulteriormente l'orientamento in uscita, stimolerà gli studenti orientati a non proseguire gli studi a scegliere un'attività di tesi che potrà favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tale attività sarà effettuata principalmente durante il terzo anno del percorso formativo.

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio

Classe: LM-75

Sede: Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABIF) – Caserta

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Flora Angela Rutigliano (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Elio Coppola (Docente del CdS e componente del gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Silvana Esposito (Tecnico amministrativo con funzione di segretario)

Sig. Jacopo Vinciguerra (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21 gennaio 2016:** Scelta degli indicatori da utilizzare nel Rapporto di Riesame:
- **25 gennaio 2016:** Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di Riesame da sottomettere all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio

Rapporto di Riesame discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio aggregato in Scienze Ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio in data: **28 gennaio 2016.**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze Ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio illustra la bozza del Rapporto di Riesame, relativo al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (STAT) elaborato sulla base:

- 1) della banca dati della SUN (SIGMA-D) e della banca dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti del MIUR, per quanto attiene ai parametri attrattività, esiti didattici e numero di laureati (Scheda 1);
- 2) delle opinioni degli studenti e della banca dati di AlmaLaurea, per quanto riguarda l'esperienza degli studenti (Scheda 2);
- 3) della banca dati di AlmaLaurea, per quanto concerne l'inserimento nel mondo del lavoro (Scheda 3).

Il Presidente mette in evidenza le principali criticità rilevate e apre la discussione. Il Rapporto di Riesame viene dunque modificato in base alle osservazioni emerse nel corso della discussione e approvato nella presente versione.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incrementare l'attrattività del Corso di Laurea magistrale

Il Consiglio si è proposto di aumentare l'attrattività di questo Corso di Laurea magistrale sia per gli studenti della Laurea triennale in Scienze ambientali che per studenti provenienti da altre Lauree triennali.

Azioni intraprese:

È stato potenziato l'orientamento in ingresso con l'obiettivo di far conoscere meglio gli sbocchi professionali di questo Corso di Laurea magistrale e stimolare l'interesse anche di laureati provenienti da Corsi di Laurea affini. In particolare, sono stati organizzati diversi seminari, rivolti principalmente agli studenti del terzo anno del Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali della SUN, tenuti da esponenti del mondo del lavoro, finalizzati a orientare gli studenti sui possibili ambiti lavorativi in cui può inserirsi il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio. Il Consiglio si è anche impegnato a migliorare il sito internet del Corso di Laurea magistrale, per renderlo attrattivo anche per laureati provenienti da altri Corsi di Laurea triennali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nell'a.a. 2014-15 il numero di iscritti a questo Corso di Laurea magistrale è nettamente aumentato rispetto ai due anni precedenti (Fig. 1).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico 2014/15 si sono iscritti al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio 21 studenti provenienti dalla Campania, principalmente dalle province di Caserta (67%) e Napoli (28%), in misura minore (5%) da altre province campane. Il numero di iscritti nell'a.a. 2014/15 è aumentato rispetto a quello dei due anni precedenti (Fig. 1) ed è confrontabile con il numero medio di iscritti nella classe LM-75 (23) calcolato per l'intero territorio nazionale (Anagrafe Nazionale Studenti, MIUR). Nell'a.a. 2014/15, la percentuale degli iscritti a Lauree magistrali di area scientifica della SUN che ha scelto questa Laurea magistrale (4,3%) è solo leggermente inferiore rispetto a quella osservata su scala nazionale nella Classe LM-75 (5,7%). Nell'anno accademico 2014/15 non si è registrato nessun abbandono al secondo anno, confermando l'andamento degli anni precedenti (Fig. 1).

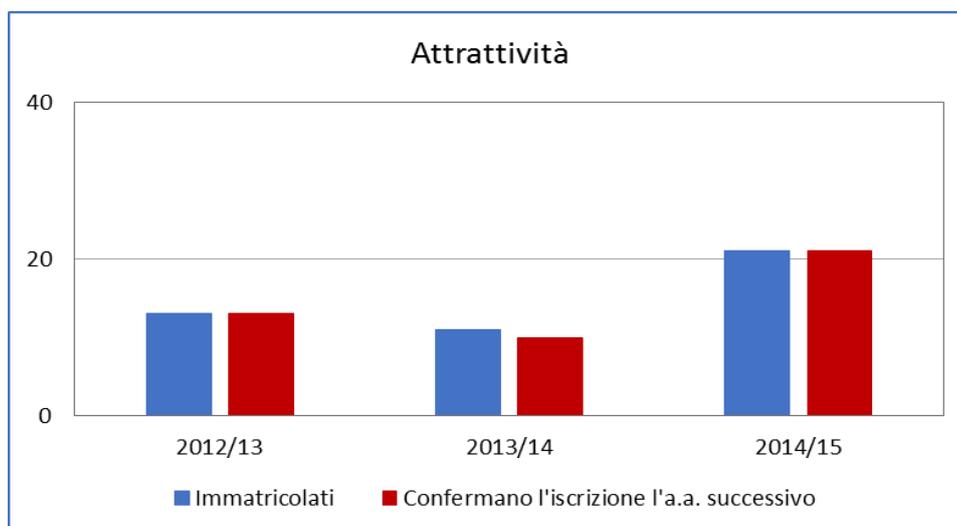


Fig. 1 – Numero di studenti immatricolati al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-75) della SUN nell'ultimo triennio e numero di studenti che confermano l'iscrizione a questo Corso di Laurea magistrale l'anno successivo (Fonte: banca dati SUN, dati aggiornati al gennaio 2016).

Nell'anno accademico 2014/15 (non ancora concluso) sono stati superati dagli studenti in corso, in media, il 61% degli esami sostenibili (Fig. 2A), con un voto medio di 28 (Fig. 2B). Tuttavia, la percentuale di superamento degli esami di Botanica sistematica e di Geobotanica e Conservazione della Natura e delle sue Risorse è stata molto bassa (rispettivamente, 16% e 23%). Dall'analisi delle schede di valutazione dei corsi da parte degli studenti non emerge nessuna criticità per il corso di Geobotanica e Conservazione della Natura e delle sue Risorse, mentre il 71.5% degli studenti ha dichiarato di non avere conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione della Botanica sistematica. Il basso tasso di superamento dell'esame di Botanica sistematica determina automaticamente un basso tasso di superamento dell'esame di Geobotanica e Conservazione della Natura e delle sue Risorse, che si consiglia di sostenere dopo quello di Botanica sistematica.

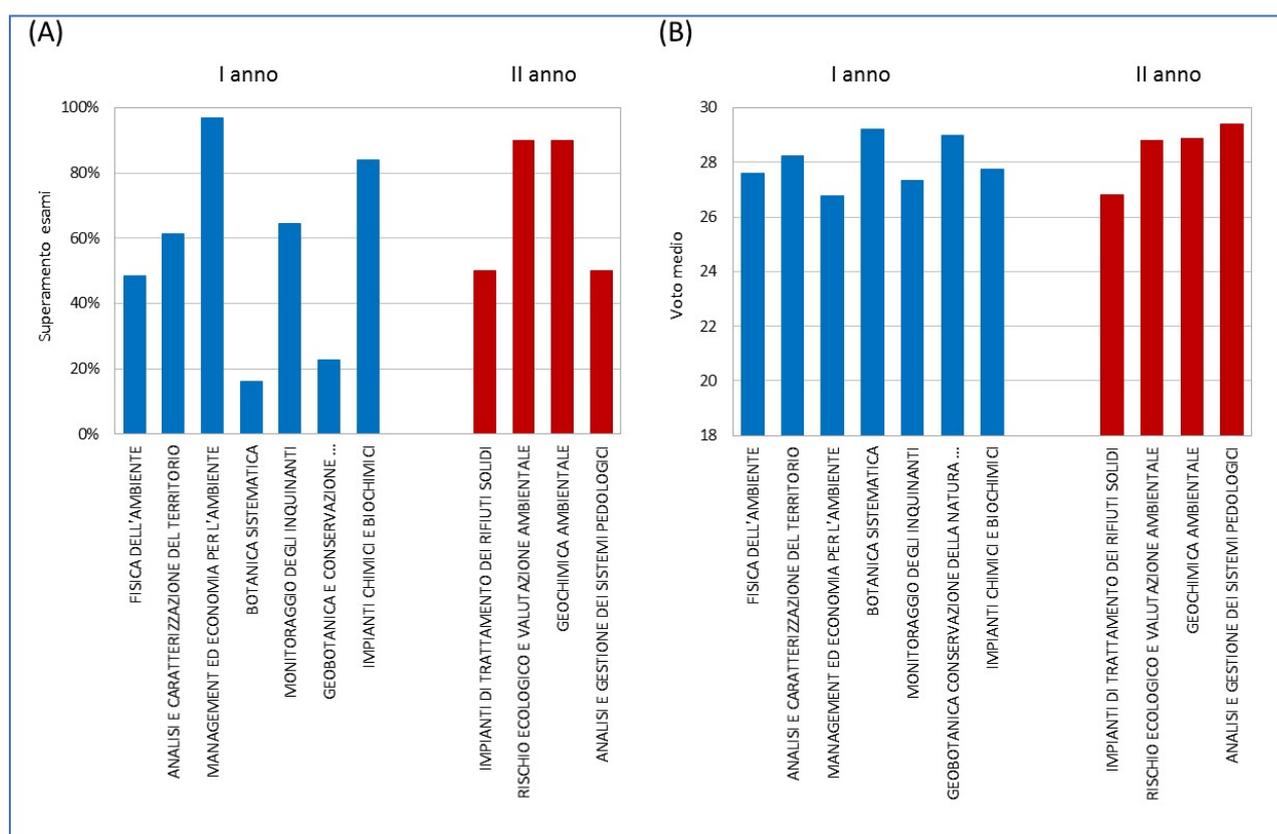


Fig. 2 - Percentuale di superamento degli esami (in corso) nell'a.a. 2014/15 (A) e relativo voto medio riportato (B) (Fonte: Banca dati SUN, dati aggiornati a dicembre 2015).

Nell'anno accademico 2013/14 (ultimo anno accademico concluso) si sono laureati 9 studenti in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) presso la SUN, riportando una votazione media di 108/110. Il 56% degli studenti si è laureato in corso, mentre la restante parte si è laureata con 1 (22%) o due anni (22%) fuori corso. Va segnalato che la percentuale di studenti che si è laureata in corso è raddoppiata rispetto al precedente anno accademico (21%) e che nessuno studente si è laureato oltre 2 anni fuori corso, a differenza dello scorso anno in cui il 21% degli studenti si è laureato oltre due anni fuori corso.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività del Corso di Laurea magistrale

Tenuto conto che il numero di iscritti a questo Corso di Laurea magistrale è risultato ancora basso, sebbene in aumento rispetto agli anni precedenti, il Consiglio si attiverà per aumentare ulteriormente la visibilità di questo Corso di Laurea magistrale nel territorio campano.

Azioni da intraprendere:

Il Consiglio potenzierà l'attività di orientamento in ingresso e si impegnerà a migliorare ulteriormente il sito

internet del Corso di Laurea magistrale, per renderlo più fruibile e ricco di informazioni utili, anche per laureati provenienti da altri Corsi di Laurea triennali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'attività di orientamento in ingresso sarà coordinata dai delegati all'orientamento di questo Consiglio nell'ambito della Commissione orientamento del DiSTABiF. Utilizzando risorse del DiSTABiF e di Ateneo e avvalendosi della collaborazione con l'AISA, il Consiglio si attiverà per l'organizzazione dei seminari.

Obiettivo n. 2: Aumentare il tasso di superamento degli esami

Il Consiglio si impegna a mettere in atto azioni che possano far aumentare il tasso di superamento degli esami superati con maggiore difficoltà dagli studenti.

Azioni da intraprendere:

Avendo appurato che gli studenti ritengono di non avere conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione dell'esame di Botanica sistematica, il Consiglio coadiuverà gli studenti mediante attività di tutorato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il docente del corso di Botanica sistematica definirà le attività integrative necessarie per far aumentare il tasso di superamento di questo esame.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività didattiche integrative

Considerato che lo scorso anno molti corsi non prevedevano attività didattiche integrative (visto che il 43% degli studenti non ha risposto alla domanda su tali attività), il Consiglio si è proposto di potenziare le attività integrative che possano far aumentare il tasso di superamento degli esami.

Azioni intraprese:

L'attività didattica integrativa è stata potenziata principalmente per i corsi con basso tasso di superamento degli esami.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Ogni docente ha stabilito le modalità opportune per offrire attività didattiche integrative che aiutino gli studenti in difficoltà.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dalle opinioni degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, regolarmente rilevate per l'anno accademico 2014/2015 attraverso questionari anonimi, è emerso che oltre il 70% degli studenti ha espresso una valutazione positiva sulla didattica erogata, come risulta dall'indice di valutazione positiva per domanda (IVP: numero risposte positive/numero risposte totali x 100) (Fig. 3). Tuttavia circa il 25% degli studenti ha ritenuto che il carico didattico non fosse adeguato ai crediti assegnati agli insegnamenti.

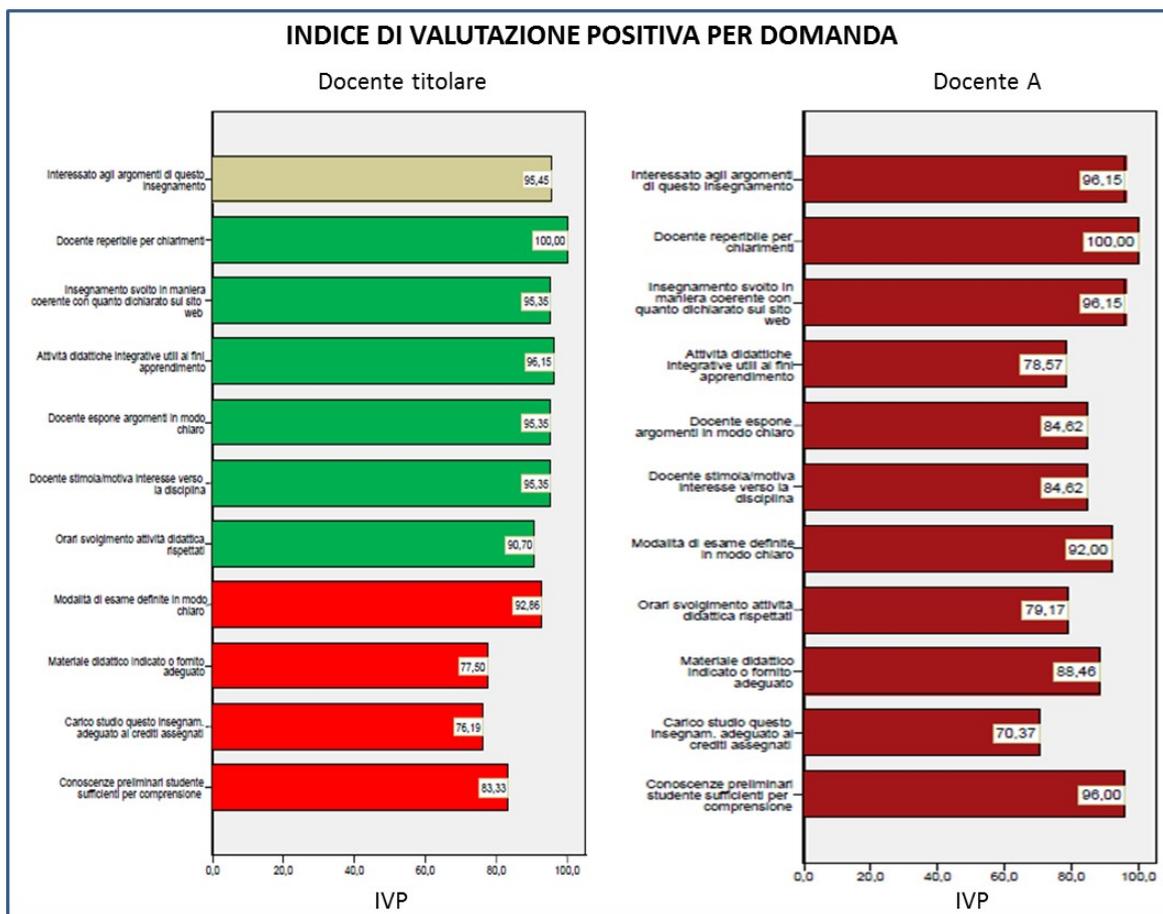


Fig. 3 - Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti nell'anno accademico 2014/15, riportati come Indice di Valutazione Positiva per domanda (IVP), per i docenti titolari e per eventuali altri docenti dei corsi (docente A).

Il 75% dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio nel 2014, intervistati da Alma Laurea, si è dichiarato soddisfatto dei rapporti con i docenti, dei servizi offerti (aule, biblioteche, prestito libri) e si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Laurea magistrale dello stesso Ateneo. Tutti i laureati intervistati hanno ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Revisione dei programmi dei corsi

Tenuto conto che dalle opinioni degli studenti rilevate nell'anno accademico 2014/15 è emerso che circa il 25% degli studenti ha ritenuto che il carico didattico non fosse adeguato ai crediti assegnati agli insegnamenti, il Consiglio si propone di rendere appropriati i carichi didattici degli insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

Il Consiglio valuterà attentamente i programmi dei corsi in relazione ai crediti attribuiti, allo scopo di evitare carichi didattici eccessivi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I docenti saranno invitati a verificare se, per i propri corsi, gli studenti hanno lamentato un carico didattico eccessivo e, in tal caso, a provvedere ad un ridimensionamento del programma.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare il tasso di occupazione dei laureati

Il Consiglio si è proposto di incrementare le attività utili ad aumentare il tasso di occupazione dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.

Azioni intraprese:

Al fine di indirizzare i laureandi e i neo-laureati verso settori lavorativi in crescita, il Consiglio ha invitato gli studenti a partecipare a seminari e Convegni organizzati presso il DiSTABiF (quali, Convegno su "*Chimica, Ambiente e Territorio*", settembre 2015; "*Water Day Conference*", dicembre 2015). Il Consiglio ha anche offerto agli studenti la possibilità di intraprendere attività extracurricolari (tirocini *pre e post lauream*, borse di studio Erasmus ed altre attività all'estero) che possano ampliare le loro competenze.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio si stanno impegnando ad ampliare le proprie competenze, come dimostra il fatto che il 64,3% dei laureati intervistati da AlmaLaurea nel 2014, ad un anno dalla laurea, ha partecipato, ad almeno un'attività di formazione *post lauream*.

Obiettivo n. 2: Accelerazione del percorso formativo

Considerato che la Laurea magistrale viene conseguita ad un'età media troppo avanzata, principalmente a causa del ritardo accumulato per il conseguimento della Laurea triennale in Scienze ambientali, il Consiglio si è proposto di ridurre il tempo impiegato per completare il percorso formativo del laureato triennale.

Azioni intraprese:

Sono state potenziate le attività di tutorato per gli studenti del Corso di Laurea triennale in Scienze ambientali per ridurre il tempo impiegato dagli studenti per conseguire la laurea triennale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Dai dati di AlmaLaurea risulta che i laureati triennali in Scienze ambientali della SUN intervistati nel 2014, ad un anno dalla laurea, hanno conseguito il titolo in un tempo inferiore rispetto ai laureati dell'anno precedente (6,2 anni *vs* 7,6 anni).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio della SUN è stato valutato sulla base dei dati rilevati da AlmaLaurea, usando come anno di riferimento il 2014.

I laureati intervistati da AlmaLaurea nel 2014, ad un anno dalla laurea, hanno riportato una votazione media di 110/110 e hanno conseguito il titolo in un tempo medio di 3,4 anni, ad un'età di 28,1 anni.

Ad un anno dalla Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio della SUN, il 35,7% dei laureati intervistati da AlmaLaurea nel 2014 ha trovato lavoro (Fig. 4), con un tempo medio di 7,7 mesi per il reperimento del primo lavoro; il 7,1% dei laureati non lavora né cerca lavoro, ma è impegnato in un corso universitario o in attività di praticantato. La situazione è migliorata molto a tre e a cinque anni dalla laurea, infatti la percentuale di laureati che ha trovato lavoro è salita, rispettivamente, al 73,3% e all'84,2%, con un tempo medio, rispettivamente di 13,2 e 7,8 mesi per il reperimento del primo lavoro. A tre anni dalla laurea il 6,7% dei laureati non lavora né cerca lavoro, ma impegnato in un corso universitario o in attività di praticantato, mentre a 5 anni nessun laureato è impegnato in tali attività. La condizione occupazionale è leggermente migliore per i laureati nella stessa classe (LM-75, 82/S) riferiti all'intero territorio nazionale solo ad un anno dalla laurea, infatti lavora il 46,8% degli intervistati, con un tempo medio per il reperimento del primo lavoro di 5,5 mesi; mentre a 3 e 5 anni dalla laurea lavora una percentuale minore di laureati italiani (rispettivamente, il 62,6%, e 75,2%), rispetto ai laureati della stessa classe presso la SUN (Fig. 4), con un tempo medio per il reperimento del primo lavoro, rispettivamente di 7,8 mesi e 11,4 mesi.

In media l'88% dei laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio della SUN, intervistati nel 2014 da AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, dichiara che sta utilizzando nel proprio lavoro le competenze acquisite con la Laurea magistrale. Tale dato è maggiore di quello rilevato su scala nazionale per la stessa classe (77%).

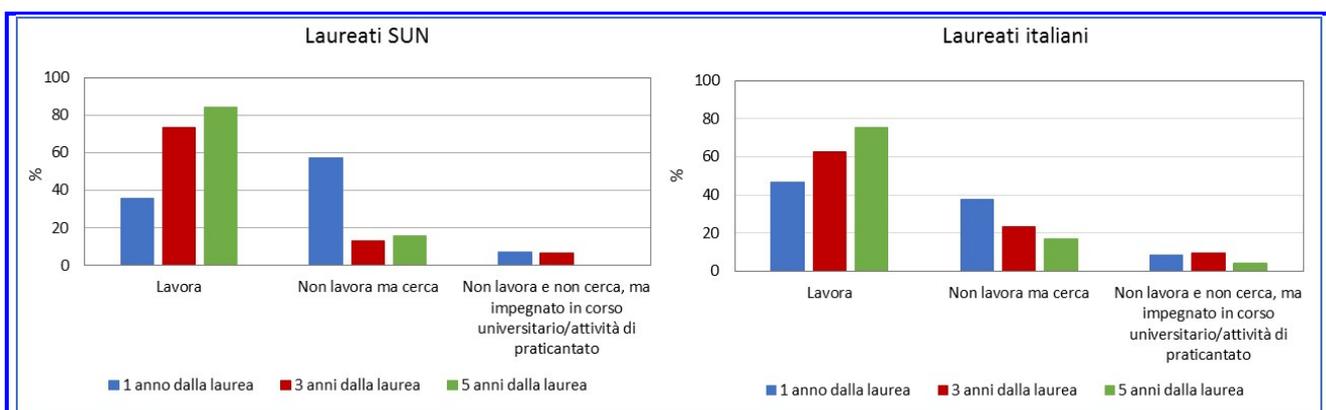


Fig. 4 - Situazione lavorativa dei laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio della SUN (a sinistra) e dei laureati nella stessa classe (LM-75, 82/S) sull'intero territorio nazionale (a destra) ad uno, tre e cinque anni dalla laurea (anno di indagine 2014, dati AlmaLaurea).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare il tasso di occupazione dei laureati

Per ovviare al basso tasso di occupazione dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, il Consiglio potenzierà l'attività informativa sugli sbocchi professionali e proporrà attività extracurricolari che possano migliorarne le competenze.

Azioni da intraprendere:

Il Consiglio di Corso di Studio implementerà ulteriormente l'orientamento in uscita, avvalendosi della collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, con i rappresentanti dell'Associazione Italiana Scienze Ambientali (AISA) e con laureati ben inseriti nel mondo del lavoro che possano indirizzare i neo-laureati verso settori lavorativi in crescita. Per aumentare le competenze dei laureandi si proporrà loro di partecipare ad alcune delle attività didattiche previste per gli studenti dei Corsi di Dottorato di interesse e di partecipare ad attività di tesi all'estero o ad attività lavorative in aziende estere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Saranno organizzati seminari durante tutto il percorso formativo per dare agli studenti la possibilità di orientare la scelta della tesi e di eventuali attività extra-curricolari in funzione del campo lavorativo verso il quale vorranno indirizzarsi.